

L'AMICA RITROVATA

Da 10 anni conosco una ragazza che si chiama Ginevra, da piccoli abbiamo passato praticamente l'infanzia insieme. Tutto è nato grazie alle nostre mamme, che erano colleghe, ed è così che ci siamo conosciuti. Andavamo a cena insieme, al mare anche solo per una giornata, e ovviamente ognuno andava a casa dell'altro. Più insieme stavamo meglio era.

Con lei non ho mai avuto grandi discussioni, anche se parlavamo tutti i giorni di qualsiasi argomento in modo libero e aperto. Tutto è cambiato il 9 giugno 2023. In quella data, mi sono fidanzato con una ragazza molto gelosa. All'inizio di questa relazione, Ginevra aveva già capito dai messaggi che mi inviava che non era una relazione per me, ma io non me ne accorgevo, perché ero preso dall'amore. La mia ragazza esercitava su di me un certo potere, influenzava le mie scelte, le dava fastidio che io avessi un'amica così importante. In poche parole, secondo lei, non dovevo avere conoscenze femminili. Così con il passare del tempo, io e Ginevra ci siamo totalmente distaccati; per colpa mia che non capivo la situazione surreale in cui mi trovavo, Ginevra mi scriveva per parlare, ma io sapevo che la mia ragazza la disprezzava, e quindi non le rispondevo. Ho rovinato la nostra amicizia. Io e Ginevra siamo stati più di 5 mesi senza sentirci, ma coincidenza vuole che, una sera io e la mia ragazza uscendo abbiamo incontrato Ginevra con il suo ragazzo. L'incontro è stato molto imbarazzante per la situazione che si era venuta a creare, visto che Ginevra e la mia ragazza non potevano guardarsi in faccia, ma soprattutto perché eravamo stati tutto questo arco di tempo senza sentirci minimamente. Ma, nonostante l'imbarazzo, sia io che lei ci guardavamo e ci pensavamo. Quando mi sono lasciato, ho deciso di riscrivere a Ginevra per riallacciare i rapporti. E Ginevra mi ha raccontato che quando ha festeggiato il suo compleanno senza di me, voleva che io fossi lì, e che, andati via tutti i festeggiati, mi ha pensato; piano piano abbiamo ripreso il nostro rapporto. Possiamo anche dire che ci siamo fatti da psicologi a vicenda, ci siamo sempre aiutati l'uno con l'altra, e riaverla come amica è un piacere immenso, perché quando sono in difficoltà io chiedo aiuto a lei.

Ginevra è la mia amica ritrovata come Konradin per Hans, i due protagonisti del mio libro preferito. Anche la mia amicizia con Ginevra è uguale alla loro, è la storia di un legame forte che nasce, cresce, si spezza e si ricompone. Ginevra ha saputo aspettare ed io dopo essermi allontanato ho capito di aver sbagliato e l'ho ritrovata.